

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18 Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il 14 MAG. 2004
Compresa nell'elenco trasmesso ai Capigruppo
Adunanza 27 aprile 2004 Diventa esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FRONT - 7^a VARIANTE PARZIALE AL
P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 545 - 115636/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Front risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 62 - 11843 del 23/12/1991;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 37 del 12/07/1999, n. 23 del 22/05/1999, n. 17 del 21/09/2001, n. 2 del 27/03/2003 e n. 38 del 29/12/2003 i progetti definitivi delle Varianti Parziali n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 6 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 30/03/2004, la 7^a Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 06/04/2004, per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del citato settimo comma;

considerato che al Comune di Front sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 1.324 abitanti nel 1971, 1.330 abitanti nel 1981, 1.536 abitanti del 1991

Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Pella)

ed 1.626 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in crescita;

- superficie territoriale: 1.079 ettari, così suddivisi: 482 di pianura e 597 di collina, dei quali 722 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° (66% del territorio comunale), 285 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 71 ettari, pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'uso dei Suoli, 183 ettari appartengono alla Classe II^A. È anche caratterizzato dalla presenza di arce boscate, su una superficie di 430 ettari, che costituiscono il 40% circa dell'intero territorio comunale;

- sistema produttivo: appartiene all'*Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C., che fa capo al Bacino di Corio;

- risulta compreso nel Circondario di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Ciriè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;

- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);

- fa parte del *Patto Territoriale della Stura*;

- è individuato dal P.T.C. come *centro turistico di interesse provinciale*;

- infrastrutture viarie:

- è attraversato dalle Strade Provinciali n. 13, n. 21, n. 35 e n. 39;

- è interessato dal progetto di realizzazione della variante alla ex S.S. n. 460, della quale attraverso la circonvallazione all'abitato di Front prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si sviluppa il collegamento "pedemontano" verso il ciriacese;

- assetto idrogeologico del territorio:

- è attraversato dal Torrente Malone, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

- è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Fandaglia, Torrente Viana, Rio Secco, Rio Verdeis, Rio dei Niri, Rio Favriasca, Rio Valmaggioro;

- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 207 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno pari a 25-50 anni;

- il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di n. 1 frana non cartografabile;

- tutela ambientale:

- Area Protetta Regionale Istituita della Riserva Orientata della Vauda, estesa su una superficie di 365 ettari;

- Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10005 "*Vauda*", sulla medesima superficie;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 5/2004 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine di adeguare alcuni tratti della viabilità (sia provinciale che comunale) alle esigenze emerse in fase di progettazione ed alla contestuale riclassificazione delle aree interessate dalle modifiche suddette;

rilevato che il Comune di Front, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico le seguenti modificazioni cartografiche e normative:

con riferimento al progetto della bretella di collegamento e relativa rotatoria di immissione, sita all'altezza del ponte sul Torrente Malone tra la S.P. n. 35 ed il tratto di strada comunale, già realizzato dal Comune, proveniente da Strada per Barbania, vengono proposte alcune variazioni;

la viabilità interna all'area "NI" viene modificata prendendo atto della presenza di un edificio residenziale, mai riportato in cartografia, e che il tratto terminale della strada, ricade nell'area di pertinenza di un fabbricato residenziale esistente in area "AsI";

vengono riclassificate le aree residenziali interessate dalla sopraindicata modifica, attribuendole alla categoria "aree sature"; tali variazioni comportano una riduzione della capacità insediativa totale pari a n. 7 unità;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicato sul B.U.R. in data 21/08/2003, ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità in data 20/04/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/04/2004, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1) di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Front, adottato con deliberazione C.C. n. 5 del 30/03/2004:

con riferimento alle modifiche apportate al progetto della bretella di collegamento tra la S.P. n. 35 per Favria-Busano ed il tratto di viabilità comunale proveniente da Strada Barbania, si

rileva che la soluzione proposta presenta alcune incongruenze, si segnalano in particolare l'innesto con la strada proveniente dal Torrente Malone ed il nuovo accesso agli impianti sportivi, che fanno venir meno le funzioni per le quali la rotatoria è stata progettata. Si richiede all'Amministrazione comunale, in fase di redazione del progetto definitivo della Variante, di effettuare uno studio approfondito della zona interessata dall'infrastruttura, prendendo contatto con il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità della Provincia per la risoluzione delle problematiche sopra evidenziate;

si rileva, inoltre, come già fatto osservare in una precedente variante parziale al P.R.G.C. che alla documentazione presentata non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

Tale legge (che ha previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto u.s. - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che " ... la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ... " (c. 3 art. 5) e che " ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica. " (c. 4 art. 5);

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Front, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

2) di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

3) di trasmettere al Comune di Front la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

La presente copia, composta di n. 2
fogli è conforme all'originale

TORINO 17 MAG 2004



11-12-041071 (Amministrativo)
(Maria Teresa Casera)
[Handwritten signature]